

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267681
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0303267681

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Parete nord

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 10/ Antisala dei Duchi
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1535
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1572
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	2,25
MISL - Larghezza	1,70
MISP - Profondità	0,60
MISV - Varie	Le misure indicate si riferiscono alla nicchia centrale; le due laterali misurano h 2,30, l 0,80, prof. 0,40 m ca.
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1928/ 1930
RSTN - Nome operatore	Marocchi C.
RSTN - Nome operatore	Raffaldini A.
RSTN - Nome operatore	Filippini U.
RSTN - Nome operatore	Querci R.
RSTN - Nome operatore	Fiozzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Kress Samuel Henry
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Modanature in stucco di tipo architettonico collocate all'interno di tre nicchie su una medesima parete.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 56
DESS - Indicazioni sul soggetto	ELEMENTI ARCHITETTONICI
	La sola decorazione plastica dell'antisala dei Duchi oggi superstita consiste in tre porzioni di cornicione collocate entro altrettante nicchie aperte nel muro settentrionale, sopra la porta-finestra e ai lati della stessa: la centrale è di dimensioni maggiori rispetto alle due laterali e, di queste, la nicchia collocata a destra della porta-finestra risulta leggermente più corta dell'opposta; entrambe le nicchie laterali sono sormontate da due incassi di forma rettangolare. Tracce di tali nicchie erano state segnalate da Cottafavi nella fase preliminare al

NSC - Notizie storico-critiche

restauro del 1928-1930 (Cottafavi 1931, pp. 92-93), quali segni di riadattamento di una preesistenza architettonica: sia nell'antisala che nella sala dei Duchi, infatti, si osservavano “tracce di una serie di grandi e piccole nicchie, legate con un motivo architettonico sobrio ma molto decorativo” che, per il direttore onorario, non dovevano corrispondere ad aperture verso settentrione bensì a una sola decorazione interna. L'ipotesi della loggia aperta sul cortile dei Cani ritorna, tuttavia, in Bazzotti, Berzagli 1986, p. 19. Dal punto di vista strutturale, come già osservato da Cottafavi (che tuttavia le attribuiva al progetto di Antonio Maria Viani) e recentemente ripreso da Valli (2014, pp. 512-513), la sala dei Duchi e la vicina antisala risulterebbero preesistenti agli interventi di epoca guglielmina e le tracce, in questi due ambienti, di una probabile loggia decorata su un lato da una serie di nicchie potrebbero doversi leggere con le tracce di nicchie conservate sulle testate della loggia del Tasso. La fotografia dell'antisala a lavori ultimati pubblicata da Cottafavi (1931, p. 92, fig. 6) mostra che le nicchie non furono mantenute a vista ma tamponate: la riapertura di questi elementi si deve pertanto a un intervento successivo, ancora da ricostruire su base documentaria. Allo stesso restauro si attribuiscono la rimozione delle modanature in stucco orizzontali alle pareti e il probabile rifacimento (o revisione?) del soffitto ligneo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1471358600084

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bazzotti U./ Berzagli R.

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBH - Sigla per citazione

20000665

BIBN - V., pp., nn.

p. 19

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Valli L.

BIBD - Anno di edizione

2014

BIBH - Sigla per citazione

20000682

BIBN - V., pp., nn.

pp. 498-501, 514-515

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	20000689
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-93

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rodella, Giovanni